CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 221
Martedì 15 Novembre 2022
Sant'Alberto Magno • € 0,30

Il programma per la formazione e il reinserimento degli ex detenuti

a pagina 4

Roma: topi nelle scuole del Municipio X

a pagina 5

Roma: via libera ai contributi agli impianti sportivi

a pagina 5

Col presidente Usa "Ribaditi i profondi e duraturi legami tra i due paesi"

G20: la Meloni ha incontrato Biden e poi Erdogan

Sebbene i rapporti fra Italia e Stati Uniti siano storicamente eccellenti (e continueranno ad esserlo per altri 1000 anni), tuttavia, complice una campagna elettorale a dir poco 'becera', con leader irresponsabili che, pur di affermare i loro interessi, sono persino a far dubitare all'estero circa la stabilità del nostro Paese, lo stesso presidente degli Stati Uniti, aveva inizialmente espresso 'timori' – sul futuro dell'Italia – all'indomani della vittoria elettorale del centrodestra. Poi, fortunatamente, sono bastati i primi discorsi pronunciati dalla neo premier, per tranquillizzare i nostri interlocutori oltre confini: nessuna 'marcia su Roma', o tantomeno censure varie! Dunque, eccoli finalmente 'faccia a faccia' Giorgia Meloni e Joe

Biden, in quel di Bali. Un colloquio intenso e cordiale, durato circa un'ora, nel corso del quale i due leader, ha poi riferito la nota ufficiale di Palazzo Chigi, "hanno ribadito i profondi e duraturi legami tra le nostre Nazioni e il forte interesse a rafforzare ulteriormente il partenariato nei numerosi settori di interesse reciproco".

a pagina 2

Conte vs Gemmato: "Grazie ai vaccini abbiamo limitato la pandemia"

a pagina 2

Cambiamenti climatici: siglato un accordo tra Roma e la Cmcc

a pagina 3

Qatar 2022, domenica i Mondiali degli affari'

Soldi e regali per acquisire un'immagine di paese moderno dove investire

Sebbene non sia ancora cominciato, al di là di come finirà, l'imminente campionato Mondiale di calcio protagonista in Qatar può essere già definito come il 'Mondiale degli affari'. Una 'rivoluzione' che ha comportato drastiche variazioni ai vari campionati e coppe europee, penalizzando soprattutto gli abbonati televisivi e calcistici, 'costretti' a dover subire lo stravolgimento dei calendari, con la conseguente perdita di soldi (come può un abbonato lasciare il proprio lavoro per andare allo stadio nel corso

della settimana?). Ma a parte tutto questo, ciò che veramente ancora una volta evidenzia 'le strade infinite percorribili grazie del Dio denaro', è quanto sta uscendo fuori in questi giorni di vigilia. Come ha puntualmente evidenziato Raitre attraverso 'Report' (dove si parla anche di calciatori e funzionari calcistici profumatamene pagati), , ha sconvolto la notizi a- fra le tante ugualmente scandalose – della presenza in Qatar di 'tifosi a pagamento'.

a pagina 6

Col presidente Usa "Ribaditi i profondi e duraturi legami tra i due paesi"

G20: Meloni con Biden ed Erdogan

Come recita ancora il comunicato, "Il colloquio si è incentrato sulla solidità dell'alleanza transatlantica e sull'eccellente cooperazione per fare fronte alle sfide globali, dalla crescita economica alla sicurezza comune". Al centro dell'attenzione del bilaterale anche "il continuo sostegno all'Ucraina, la stabilità nel Mediterraneo e nell'Indopacifico e i rapporti con la Cina". Dal canto suo, riferendo quanto intercorso fra i due leader nell'ambito di questo bilaterale, la Casa Bianca parla di un incontro servito "a coordinare le risposte a una serie di sfide globali, comprese quelle poste dalla Repubblica popolare cinese, dalla crisi climatica e dall'uso dell'energia come arma da parte della Russia. I due leader hanno inoltre discusso del loro impegno a continuare a fornire all'Ucraina il sostegno di cui ha bisogno per difendersi, ribadendo come sulla Russia ricada la responsabilità dell'aggressione". Poco dopo la premier Meloni ha avuto un bilaterale anche con il presidente turco Erdogan. Qui, Ucraina a parte, il colloquio ha affrontato le differenti problematiche legate alla migrazione, e l'altrettanto 'caotica' crisi libica. Anche in questo caso, riferendo del colloquio fra i due leader, Palazzo Chigi ha sintetizzato riferendo che "I due leader hanno posto l'accento sulla necessità di lavorare insieme per contrastare la migrazione irregolare e favorire la risoluzione della crisi libica". Inoltre, prosegue la nota, "Nel corso del bilaterale sono stati affrontati gli sviluppi della guerra d'aggressione russa all'Ucraina e le principali sfide che si pongono di fronte alla Comunità internazionale, che vedono impegnate insieme Turchia e Italia". I due leader quindi "hanno condiviso inoltre l'auspicio di un ulteriore rafforzamento dei rapporti commerciali bilaterali. Il presidente Meloni ha anche sottolineato l'importanza della cooperazione tra Italia e Turchia in ambito Nato, e ribadito la volontà di lavorare insieme per rafforzare ulteriormente le relazioni bilaterali tra Roma e Ankara".

Il capo politico del M5s: "Grazie ai vaccini abbiamo limitato la pandemia"

Conte all'attacco di Gemmato

Con puntuale ritardo rispetto all'accaduto, quasi a voler 'cavalcare' la situazione a proprio vantaggio, poco fa attraverso una nota il leader del M5s, Giuseppe Conte, ha ritenuto di dover rendere nota la sua (per altro scontata) posizione, rispetto a quanto dichiarato da Gemmato rispetto ai vaccini anti-Covid. Dunque, recita la nota: "Nonostante la retromarcia, è gravissima la presa di posizione del sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, che ha messo in discussione l'utilità dei vaccini nel contrasto al Covid-19. Tale esternazione comunque non è casuale: il sottosegretario ha alle sue spalle un partito, Fratelli d'Italia, e una leader, Giorgia Meloni, che nei mesi più duri della pandemia si sono dimostrati sempre ambigui e irresponsabili rispetto a scelte prese in base a criteri di scientificità, proporzionalità e adeguatezza". In realtà, tiene quindi a rimarcare il penta stellato, "E' solo grazie ai vaccini e alla responsabilità dimostrata dalla stragrande maggioranza dei cittadini – che hanno aderito alle misure restrittive senza farsi distrarre dalla propaganda di alcune forze politiche – se siamo riusciti a limitare la gravità del virus, riducendo i sintomi e le conseguenti ospedalizzazioni e alleggerendo di un peso insostenibile il nostro Servizio sanitario nazionale". Insomma, un 'attacchetto' quello di Conte, lanciato tanto per dare un segnale di presenza all'opposizione, proprio nel momento nel quale, a Bali, il G20 sta invece cercando una quadratura comune per affrontare al meglio – ed uniti – le priorità che minacciano il nostro futuro.

Sarebbero dei rottami di un razzo intercettato dagli ucraini

Missili sulla Polonia: le ultime

Mai come in questi ultimi minuti la tensione legata al conflitto bellico in Ucraina ha toccato simile apice. Come è ormai noto, poche ore fa due missili avrebbero colpito la cittadina polacca di Przewodów, prossima al confine con l'Ucraina. I vettori avrebbero centrato un granaio, uccidendo due persone. Un fatto sconcertante, visto che questo episodio va a contestualizzarsi nell'impressionante pioggia di ogive che oggi la Russia sta riversando contro obiettivi ucraini. Di qui la convinzione che, seppure si trattasse di un errore di calcolo, il missile potrebbe essere stato effettivamente lanciato dalle truppe russe. Se appurata la matrice, tecnicamente la Polonia si troverebbe coinvolta in un atto di guerra e quindi legittimata a reagire. Tuttavia, mentre il presidente polacco ha immediatamente convocato un Consiglio straordinario alla presenza delle autorità militari, a gettare acqua sul fuoco è stato Mariusz Gierszewski, proprio il giornalista che aveva dato per primo la notizia dell'impatto dei due missili sul territorio polacco. Attraverso Twitter infatti, il cronista ha rettificato la notizia, affermando che in realtà, a colpire la fattoria di Przewodów sarebbero stati 'resti' di un missile russo intercettato e eliminato dalla contraerea ucraina. "Le mie fonti nei servizi di emergenza – scrive Gierszewski – dicono che quello che ha colpito Przewowo sono stati molto probabilmente i resti di un missile abbattuto dalle forze armate ucraine". Poco fa anche il Cremlino ha commentato la notizia: attraverso il ministero della Difesa russo è stato negato che siano stati lanciati missili contro la Polonia. Tra l'altro, viene specificato, "Le fotografie del rottame di missile pubblicate dai media polacchi non hanno a che vedere con le armi della Russia". Intervistato dalla Tass, ancora il ministero russo ha affermato che "Le dichiarazioni dei media e dei funzionari polacchi sulla presunta caduta di missili russi nell'area dell'insediamento di Przewoduv sono una deliberata provocazione al fine di aggravare la situazione. Non sono stati effettuati attacchi contro obiettivi vicino al confine polacco-ucraino con mezzi di distruzione russi".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Zelensky sui missili in Polonia: "Hanno attaccato la Nato"

"Escalation significativa"

Nemmeno il tempo, ieri, di esultare per il ritiro delle truppe di Mosca dalla regione di Kherson, ed ecco che oggi il presidente Zelensky è tornato a preoccuparsi, e non poco, a seguito di una vera e propria pioggia di missili russi, che hanno devastato il suo paese. Dunque, sulle prime, almeno fino a quando il giornalista polacco non ha spiegato le reali cause dell'incidente avvenuto sul territorio polacco, Zelensky ha colto quello che sembrava inizialmente un attacco diretto come una sorta di 'segno divino', affermando subito: "Il terrorismo non si limita ai nostri confini nazionali, ora i missili russi hanno colpito anche la Polonia, contro un territorio Nato". Dunque, ha poi aggiunto il numero uno di Kiev, pregustando la discesa in campo di Nato e Stati Uniti, che siamo davanti ad "un'escalation molto significativa. Dobbiamo agire". Insomma, il presidente ucraino ha subito fatto leva sull'accaduto, affermando che s è trattato di "un attacco missilistico russo contro la sicurezza collettiva". A gettare altra benzina sul fuoco, anche il 'consigliere' del presidente ucraino, Mykhailo Podolyak, il quale ha twittato: "Gli attacchi sul territorio della Polonia non sono un incidente, ma un 'hello' deliberatamente pianificato dalla Russia, camuffato da 'errore'. Ciò accade quando il male rimane impunito e quando i politici si impegnano nella 'pacificazione' dell'aggressore. Il regime ru-terrorista deve essere fermato. Condoglianze ai morti". Poi fortunatamente, come dicevamo, le affermazioni del giornalista polacco che ha istantaneamente smontato qualsiasi sospetto rispetto ad un attacco diretto alla Polonia. Anzi, a dirla tutta, anche il Cremlino è intervenuto non solo negando il lancio ma, addirittura, affermando che dalle foto mostrate dalle autorità polacche, il vettore in questione non sarebbe di fabbricazione russa. Ci mancherebbe solo che sia un missile sparato proprio dagli ucraini, finito erroneamente in Polonia. Un'eventualità che però, vista l'aria che tira, semmai vera, non troverebbe mai conferma...

Cambiamenti climatici: siglato un accordo tra Roma Capitale e la Cmcc per la strategia di adattamento

Una collaborazione che mette a disposizione della città il meglio delle competenze scientifiche per studiare gli impatti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici, individuare le aree a maggior rischio e definire azioni e misure specifiche per rafforzare la resilienza e la sicurezza del territorio, degli spazi urbani e delle infrastrutture. È questo il senso della partnership tra Roma Capitale e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici (Cmcc), siglata negli stessi giorni in cui si è svolta la 27ª Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Cop27) a Sharm el-Sheikh, in Egitto. Una scelta per richiamare l'attenzione sul ruolo fondamentale che le città sono chiamate a svolgere in uno scenario mondiale dove la temperatura media è già aumentata di circa 1 grado e senza impegni più forti si rischia di arrivare a un aumento compreso tra 2,1 e 2,9 gradi entro la fine del secolo secondo le Nazioni Unite. Il contrasto ai cambiamenti climatici è un obiettivo prioritario per Roma, una delle 100 città europee scelte dalla Commissione Europea per anticipare al 2030 gli obiettivi di neutralità climatica. La Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc) è un ente di ricerca multidisciplinare che realizza studi e analisi del sistema climatico e delle sue interazioni con la società, l'economia e l'ambiente. Grazie anche alla sua infrastruttura di calcolo che è tra le più avanzate in Europa e la più potente in Italia tra quelle dedicate esclusivamente allo studio del clima, il Cmcc collabora con le più importanti realtà internazionali nell'ambito della ricerca su questi temi e del supporto scientifico ai processi decisionali, realizzando scenari dei cambiamenti in atto e individuando soluzioni per le vulnerabilità individuate. La collaborazione con il Cmcc, definita dall'accordo approvato in Giunta Capitolina e ora siglato, consentirà a Roma di elaborare una strategia di intervento per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici attraverso un approccio razionale e mirato, identificando per tempo gli interventi da realizzare e ottimizzando gli investimenti pubblici da sostenere per l'adattamento. In questo modo si accelererà lo sviluppo di un modello di resilienza urbana a favore di tutta la comunità dell'area. Si partirà dall'elaborazione di una mappatura dei rischi climatici nello scenario segnato dall'aumento delle temperature, per comprendere gli ambiti a maggior rischio nel territorio di Roma Capitale rispetto ad ondate di calore, allagamenti, siccità. I passi successivi saranno: l'identificazione delle priorità e la definizione di un concreto piano di azione, con gli interventi necessari a rafforzare resilienza e sicurezza del territorio, degli spazi urbani, delle infrastrutture. Il piano conterrà anche precise misure di monitoraggio, azioni di divulgazione e sensibilizzazione sugli effetti dei cambiamenti climatici e una collaborazione con la Protezione Civile per l'aggiornamento del sistema di allerta e prevenzione, tenendo conto delle modifiche attese sugli eventi estremi per effetto del cambiamento climatico. Le attività di divulgazione e sensibilizzazione sugli effetti dei cambiamenti climatici coinvolgeranno le strutture di Roma Capitale. Saranno poi prodotte analisi di scenario riferite all'area della città con un'attività di confronto con i Municipi e la cittadinanza e saranno organizzati workshop scientifici di approfondimento con il coinvolgimento di istituzioni ed enti di ricerca nazionali e internazionali, università e stakeholder territoriali. "Nei giorni in cui si svolge la Cop27, da

Roma parte un messaggio chiaro: le grandi città possono e vogliono svolgere un ruolo di primo piano nel contrasto ai cambiamenti climatici e chiamano i governi ad avere ancora più coraggio, con scelte nette. Roma è tra le città europee più ambiziose sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e dà ora ulteriore impulso al suo impegno sull'adattamento e sul contrasto ai cambiamenti climatici. La collaborazione con il Cmcc ci consentirà di definire azioni e misure specifiche per rafforzare la resilienza e la sicurezza del territorio, degli spazi urbani in cui viviamo e delle infrastrutture. Accanto a questi impegni, continueremo a fare la nostra parte sulla sfida della riduzione delle emissioni e della sostenibilità: con una strategia di ampio respiro basata sulla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, la creazione di comunità energetiche, la forestazione urbana come progetto di riqualificazione e di adattamento climatico diffuso nei quartieri, la mobilità sostenibile e la chiusura del ciclo dei rifiuti. Interventi fondamentali per migliorare la qualità della vita delle romane e dei romani e di cruciale importanza per il clima", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "La Fondazione Cmcc è un'organizzazione di ricerca multidisciplinare, in grado di fornire supporto tecnico scientifico a istituzioni e a grandi città come Roma attraverso un'analisi dell'esposizione dei territori ai cambiamenti climatici, dei rischi che ne conseguono e delle vulnerabilità. Attraverso modelli geolocalizzati ad elevata risoluzione, il Cmcc mette a disposizione le informazioni di dettaglio necessarie per prendere decisioni informate, in particolare per individuare azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, di investimento nelle infrastrutture urbane e interventi per aumentare la resilienza dei territori. Il senso di questo accordo è quello di intensificare le iniziative di cooperazione tra i produttori di conoscenza scientifica e i decisori politici, chiamati a compiere, come avviene ora nella Capitale, scelte importanti per un governo del territorio che tenga conto delle sfide poste dal cambiamento del clima", ha affermato il Professor Antonio Navarra, Presidente del Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici.

Infedeltà in Italia: impennata grazie al web. In Lombardia è 'di routine' (75%), seguono Campania e Lazio

"Indipendentemente dalle fasce d'età, la percentuale dei fedifraghi in Italia (59%) si conferma superiore rispetto al resto d'Europa (dove è mediamente del 34%). E raggiunge i suoi massimi in Lombardia (75%), Campania (74%) e Lazio (72%)". E' quanto sostengono gli analisti del portale Incontri-ExtraConiugali.com, il sito più sicuro dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, che hanno composto una sorta di 'mappatura' rispetto all'infedeltà nel nostro Paese. Come spiega, Alex Fantini, ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com, "Certo è che grazie a portali come il nostro, gli uomini di tutte le età riescono —davanti alla tastiera— a battere tutte le loro timidezze, trasformandosi in "poeti romantici e sensuali" oppure in "seduttori implacabili" attraverso le nostre chat sul web o sull'app. Ed anche le donne infedeli si sentono a loro agio, tant'è che oggi tradiscono anche le "Cougar", naturalmente con uomini più giovani. Tra i nostri iscritti ce ne sono tantissimi". Ma vediamo la classifica delle regioni. In Lombardia la propensione al tradimento riguarda 7,6 uomini e 7,4 donne su 10. E la parola d'ordine è tradire anche in Campania e nel Lazio con rispettivamente 7,5 e 7,3 uomini e 7,4 e 7 donne su 10 che vogliono vivere un "affaire". La Toscana segue in quarta posizione: qui a voler tradire sono 7,2 uomini e 6,9 donne su 10. E la voglia di uscire, divertirsi e trasgredire rimane alta anche nella vicina Emilia-Romagna (7 uomini e 6,8 donne), in Piemonte (6,9 uomini e 6,8 donne) ed in Liguria (6,8 uomini e 6,6 donne). Ad esaminare infine le nostre singole città, nello studio di Incontri-ExtraConiugali.com è ancora una volta Roma a collocarsi al primo posto con una propensione al tradimento pari all'80% dei suoi residenti. Sul podio anche Napoli (78%) e Bergamo (76%). Dalle "mogli e buoi dei paesi tuoi" al matrimonio basato sull'amore, alla maggiore importanza del sesso ed al nuovo ruolo delle relazioni extraconiugali: come è cambiato il modo di gestire le infedeltà di coppia, le differenze tra uomini e donne nel modo di tradire e come oggi il tradimento migliora la relazione. Ecco il Grande Studio sull'infedeltà curato da Incontri-ExtraConiugali.com. "Fino a 50 anni fa gli accordi nuziali si concludevano senza tener conto dei sentimenti dei promessi sposi e la relazionalità all'interno della coppia era meramente formale", aggiunge ancora il 'patron' del sito Incontri-ExtraConiugali.com, che prosegue: "il matrimonio era influenzato dalle rispettive famiglie e serviva a sigillare il senso di appartenenza ad una determinata comunità secondo appunto il vecchio adagio 'mogli e buoi dei paesi tuoi', con regole che erano molto rigide e —specialmente per le donne— la libertà individuale era molto limitata". Inoltre, aggiunge ancora fantini, "Le differenze tra i due sessi erano profonde, arrivandosi perfino a differenziare l'amore del marito per la moglie che veniva chiamato 'dilezione' da quello della moglie per il marito che veniva chiamato 'riverenza'". L'amore era dunque una mera contingenza: se tra i partner fosse scattata la scintilla si sarebbe trattato di un fatto accidentale, una fortuna inattesa. Anche perché, ricorda Fantini, "Le donne non erano altro che le vestali di un'istituzione —quella matrimoniale— che assegnava ad esse la funzione di reprimere i loro desideri per sublimarli nell'ideale romantico dell'amore ed in questo contesto la coppia monogamica aveva la funzione di contenere nel matrimonio il possibile "straripamento delle passioni", eliminando quello stato di turbamento e di inquietudine che impedisce all'uomo di accontentarsi di ciò che ha". Poi, con la diffusione delle idee socialiste la situazione è cambiata ed è iniziata a prevalere una visione critica del matrimonio e delle gerarchie di potere che esso riproduceva, evidenziando una inconciliabilità tra interessi materiali ed amore coniugale. "Così oggi l'amore nel matrimonio non è più una possibilità ma una condizione necessaria ed il sesso non ha più una finalità precipuamente riproduttiva quanto quella di 'poter godere'", sintetizza Alex Fantini. Eppure in questa ricerca del piacere in cui il rapporto di coppia diventa sempre di più un'esperienza soggettiva iniziano ad emergere le contraddizioni del disincanto affettivo e della conseguente perenne ricerca di relazioni al tempo stesso appaganti ed aperte. "La monogamia ha perso il suo senso vero: prima si era monogami perché si stava con un'unica persona per tutta la vita, oggi invece —al massimo— perché si sta con una persona per volta. Così come —aggiunge— è cambiato anche il senso della sessualità: prima il matrimonio era sinonimo di 'iniziazione alla sessualità', oggi invece il matrimonio segna spesso la fine di una sessualità indiscriminata". Insomma la vita di coppia da 50 anni a questa parte è cambiata radicalmente. Ma cosa accade nell'ambito del tradimento? «L'infedeltà è —come sempre— universalmente condannata ed universalmente praticata» risponde Alex Fantini. Proprio alla luce dell'infedeltà, il portale Incontri-ExtraConiugali.com ha voluto esaminare le profonde trasformazioni che si sono verificate nella vita di coppia negli ultimi decenni. Se il tradimento è infatti oggi la causa più ricorrente nelle separazioni e nei divorzi, tradire è anche diventata un'opportunità per migliorare una relazione che non stava funzionando e per salvare un matrimonio. Per via di una maggior diffusione delle app di dating, da una parte i tradimenti oggi sono più frequenti e dall'altra i fedifraghi sono facili da smascherare per via delle tracce digitali che essi lasciano sui portali non specializzati. Cos'altro è cambiato? Cinquanta anni fa l'uomo era cacciatore mentre la donna manteneva un rapporto di intimità con una persona sola, oggi invece le parti si sono quasi invertite. E di qui anche il fenomeno delle Cougar, le donne cacciatrici, che ha portato all'incredibile successo del portale CougarItalia.it, fondato anch'esso da Alex Fantini.

"Proposta legge: Sanità e famiglia per sconfiggere l'inverno demografico"

Natalità: la proposta della Lega

"Senza figli non c'è futuro, non vi è domani. Questo il concetto semplice, ma fortissimo e assolutamente attuale da cui siamo partiti per presentare, proprio a partire dal Lazio, una proposta di legge a favore della natalità. E lo abbiamo fatto simbolicamente l'ultimo giorno della legislatura, proprio a testimonianza del fatto che, molto presto, l'argomento sarà al centro delle priorità programmatiche del centrodestra quando sarà al governo nella nostra regione". È quanto dichiara il consigliere regionale della Lega Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità. "L'iniziativa – prosegue – mira a rilanciare, immediatamente dalla prossima legislatura, la grande questione della natalità che, in questi dieci anni di centrosinistra, ha reso le culle sempre più vuote, in modo particolare nel nostro territorio, dove per quest'anno sono previsti poco meno di 40 mila neonati e con una età media delle madri che è il secondo peggior dato d'Italia, secondo solo al Molise. Da qui – spiega ancora il consigliere – l'importanza di un intervento organico e multidisciplinare che superi la stratificazione normativa in materia e coinvolga enti locali, personale sanitario, scuole e associazionismo familiare, con misure mirate ad attuare politiche sanitarie di prevenzione della sterilità e di contrasto alle patologie dell'apparato riproduttivo, nonché interventi per la protezione della gravidanza, sostegno alla maternità e introduzione del 'fattore famiglia', perché è la genitorialità, fatta di madri e padri insieme, il vero proprio cardine da cui deve ripartire il motore delle nascite. A fronte di una stagione politica che muore, in tutti i sensi, il centrodestra – conclude Giannini – ha il dovere di contrastare l'inverno demografico che affligge il nostro tempo, con il rilancio di politiche attive che invertano una volta per tutte la rotta del declino".

L'assessore alla Sanità quest'oggi a Rignano Flaminio e a Sant'Oreste

D'Amato inaugura nuovi servizi Asl

Doppia inaugurazione alla presenza dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato (nella foto), nel distretto 4 della Asl Roma 4 che vede realizzare a Rignano Flaminio un poliambulatorio multidisciplinare e a Sant'Oreste un Ambulatorio di Prossimità, sul modello già adottato nei comuni limitrofi, con equipe infermieristica itinerante e postazione del Medico di Medicina Generale e Pediatra. Si tratta di "Un passo in avanti importante per la riorganizzazione della rete assistenziale territoriale che vede lavorare insieme l'Azienda sanitaria e i Comuni del territorio. Un rapporto virtuoso con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la qualità delle cure alle persone sul territorio. Un ringraziamento particolare va alle due amministrazioni comunali e ai due sindaci per la collaborazione e lungimiranza" ha dichiarato l'Assessore Alessio D'Amato. "La riorganizzazione di queste due sedi – ha dichiarato la dottoressa Cristina Matranga, Direttore Generale della Asl Roma 4 – rappresenta un ulteriore tassello del processo avviato dall'azienda per avvicinare i servizi agli utenti e

garantire una maggiore e migliore possibilità di accesso. La giornata di oggi è la posa della prima pietra della nuova rete assistenziale che stiamo progettando per questo territorio e che culminerà con la realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità a Rignano, i cui lavori sono attualmente in corso". Soddisfatti si sono detti anche i sindaci di Rignano, Vincenzo Marcorelli, e di Sant'Oreste, Gregory Paolucci, che hanno salutato l'iniziativa commentando "grazie a questa collaborazione avviciniamo i servizi ai cittadini con l'obiettivo di soddisfare al meglio le loro necessità". "Possiamo dirci davvero soddisfatti – hanno commentano il sindaco Vincenzo Marcorelli e la delegata Maria Antonietta Dal Gallo – e siamo grati al Direttore generale Cristina Matranga di aver condiviso con noi la necessità di questa soluzione, nell'unico interesse di garantire servizi sanitari efficienti e fruibili da tutti i cittadini non solo di Rignano ma dell'intero territorio. Questo è l'inizio di un percorso di rinnovamento della sanità locale che culminerà con la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità a Rignano". "Con l'apertura dell'Ambulatorio di prossimità raccogliamo i frutti di un ottimo lavoro sinergico tra amministrazioni e Azienda Sanitaria Locale che hanno inteso ridisegnare l'architettura della sanità tenendo in piena considerazione le esigenze del nostro territorio – ha dichiarato Gregory Paolucci, sindaco del Comune di Sant'Oreste – L'opportunità per i cittadini di fruire di servizi infermieristici e specialistici sarà garantita presso il rinnovato "Palazzetto della Salute" nel centro storico che abbiamo voluto dedicare al dott. Bonaventura Cappelli, dove i santorestesi troveranno concentrate e garantite le attività di medicina di base, le prestazioni infermieristiche e di prevenzione e molte opportunità di medicina specialistica a portata di mano".

Entra nella fase operativa il programma di attività previste dal Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e il Ministero della Giustizia-DAP

Il programma per la formazione e il reinserimento socio-lavorativo

Si è svolta questa mattina presso la Casa Circondariale di Rebibbia la cerimonia di avvio del programma di attività volte al reinserimento socio-lavorativo di persone in espiazione di pena attraverso la partecipazione a progetti di pubblica utilità, specificatamente nella cura e manutenzione del patrimonio ambientale di Roma Capitale. All'evento hanno partecipato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'Assessora alle Politiche Sociali e Salute Barbara Funari, il Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP) Carlo Renoldi, la Direttrice della Casa Circondariale di Rebibbia Rosella Santoro, Valerio Barletta capo staff dell'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti in rappresentanza dell'Assessora Sabrina Alfonsi, il Vicedirettore generale di AMA Emiliano Limiti e la Garante dei Detenuti del Comune di Roma Gabriella Stramaccioni. Entra dunque nella fase operativa il programma di attività previste dal Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e il Ministero della Giustizia – DAP, siglato il 24 giugno 2022 e perfezionato poi con il Protocollo operativo del 27 ottobre scorso. Il progetto

vede il coinvolgimento di 35 detenuti che seguiranno un percorso formativo tenuto da agronomi e tecnici del Servizio Giardini comunale sul sistema del verde di Roma Capitale. Il programma prevede: nozioni di botanica e di ecologia vegetale, il ruolo delle piante negli ecosistemi urbani, l'uso delle attrezzature manuali ed elettromeccaniche impiegate negli interventi, l'organizzazione delle attività di cantiere, la realizzazione e gestione degli impianti di irrigazione, la posa e manutenzione dei tappeti erbosi e delle aiuole, tecniche di potatura e normative per la sicurezza nei luoghi di lavoro. A questa formazione tecnica si aggiungerà quella tenuta da funzionari AMA sul decoro urbano e sul corretto conferimento differenziato dei rifiuti. "Entra nel vivo un progetto frutto di un lavoro delicato e complesso svolto in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Sociali, il Dipartimento Tutela Ambientale e il Servizio Giardini, la Direzione del Carcere di Rebibbia, AMA, la Polizia Locale di Roma Capitale, la Garante dei Detenuti di Roma e il Forum del Terzo Settore che fornirà un essenziale supporto di accompagnamento a tutto il progetto. Attiviamo percorsi di recupero e di inclusione sociale che vogliamo incentrare sull'elemento fondamentale della formazione per fornire competenze professionali ed esperienze sul campo che facilitino il reinserimento lavorativo delle persone detenute. A tal proposito nei nuovi appalti e accordi-quadro del Dipartimento Tutela Ambientale è stato previsto un punteggio premiante per le imprese che danno impiego a persone ex detenute. Inoltre, attraverso gli interventi di pubblica utilità per la cura del verde previsti dal progetto, si contribuirà anche al rafforzamento del rispetto del bene comune e dell'ambiente in cui viviamo", dichiara l'assessora Alfonsi. "Ringrazio i detenuti – sottolinea l'Assessora Funari – che si sono offerti volontari per prendersi cura del verde della nostra città e mi auguro che questo percorso di formazione possa diventare un investimento significativo per il loro futuro". La formazione teorica, che si svolgerà presso la Casa Circondariale e la Scuola Giardinieri, si concluderà a metà dicembre e verrà poi supportata da lezioni pratiche che si svolgeranno presso la Casa del Giardinaggio.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

La denuncia dei consiglieri M5s: "Manca l'appalto di derattizzazione"

Topi nelle scuole del Municipio X

"Ci sono giunte lamentele da genitori per la presenza di topi nelle scuole frequentate dai propri figli e va da sé che ciò possa essere motivo di serissima apprensione. I genitori hanno saputo dal dirigente scolastico non solo del problema, ma anche dell'assenza di interessamento concreto da parte dell'amministrazione municipale, al punto che pensavano di risolvere autonomamente, senza l'aiuto del Municipio. In accordo con i genitori, abbiamo chiarito con l'Assessore alla scuola: ha confermato quanto già detto dal dirigente scolastico, in altre parole, non è stato preparato alcun appalto. Nel tentativo forse di rassicurare, ha aggiunto che avrebbe sollecitato gli uffici preposti a provvedere al riguardo. Gentile Assessora, il problema non è tranquillizzare: in bilancio sono stati stanziati fondi per la derattizzazione e la disinfestazione delle scuole ma c'è un limite – la fine dell'anno in corso – per utilizzarli. E prima di procedere alla gara per affidare l'appalto ad una ditta per la derattizzazione e la disinfestazione, è stato preparato l'appalto sul quale indire la gara? Si farà in tempo considerando che siamo a metà novembre? Colpiscono il lassismo e la superficialità della giunta Falconi che, totalmente, ricadono sulla pelle dei bambini della nostra comunità. Per contrastare questo stato di cose, abbiamo presentato un'interrogazione e siamo in attesa di una risposta scritta. Specificatamente, abbiamo chiesto se siano pervenute al Municipio X segnalazioni dalle scuole appartenenti al suo territorio per la presenza di topi, se siano state avviate le procedure di gara per l'appalto relativo, se sia stato previsto un cronoprogramma per la derattizzazione e disinfestazione nelle scuole e se sì, per quali di esse." Lo dichiarano i consiglieri M5S del Municipio X, Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo e Silvia Paoletti.

"Fondamentale potenziare Nad ed incremento fototrappole nei punti critici"

Rifiuti: le parole di Trabucco

"Abbiamo presentato in questi giorni una mozione che prevede di potenziare il Nucleo Ambiente e Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale per dargli la giusta centralità. Grazie all'impegno del NAD, infatti, abbiamo visto negli anni una serie di successi nella lotta allo sversamento illegale di rifiuti per le strade della nostra città. – dichiara il Capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco – Abbiamo inoltre richiesto l'installazione di nuove fototrappole in punti sensibili della città. Nell'anno 2021 abbiamo visto come l'impiego di tali dispositivi, soprattutto quelli di tipo ad infrarossi, che non necessitano di collegamento all'energia elettrica e che permettono ottime riprese anche notturne, sia utile per elevare sanzioni da parte del Nucleo Ambiente e Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale. Lo sversamento illegale di rifiuti crea non solo dei danni ambientali e di tipo sanitario, quando questi ultimi riguardano delle sostanze pericolose, ma anche di tipo economico, visti i costi che l'Amministrazione deve prevedere per rimuoverli tramite procedure extra tari. Il potenziamento del NAD e l'impiego delle fototrappole potranno aiutare a contrastare il fenomeno, come dimostrano i dati riportati dalla Polizia Locale. Preme ricordare, inoltre, che il potenziamento del NAD risulta necessario soprattutto nell'ottica di promozione del decoro del nostro territorio e del rispetto delle regole. Sempre a tal proposito – prosegue il consigliere Trabucco – nella proposta si impegna la Giunta ad eseguire una mappatura delle aree più a rischio sversamento illecito di rifiuti da realizzarsi in collaborazione con Ama e la Polizia Locale per poi installarvi le fototrappole. Nessuno spazio a chi si muove nell'illegalità, come più volte ribadito, la nostra Amministrazione combatterà chi commette illeciti con ogni mezzo, ricordo che chi sversa rifiuti può ricevere una sanzione fra 300 e 3000 euro, raddoppiata se questi sono pericolosi", conclude Trabucco.

"Assurda delimitazione Ztl-Fascia verde, le periferie nord penalizzate"

Viabilità: Giannini all'attacco

"Quest'oggi, 15 novembre, entra in vigore la prima tranche di divieti alla circolazione nella Capitale per via della nuova 'Ztl Fascia Verde' voluta da Gualtieri, ma a ben vedere, guardando la mappa della città, ci sono quartieri fortemente penalizzati e sono quelli della periferia di Roma nord. Infatti, se nel resto della città i confini erano e restano grosso modo quelli del vecchio anello ferroviario, la nuova zona a traffico limitato ora attraversa zone residenziali e commerciali come Tor di Quinto e Saxa Rubra, fino ad arrivare ai confini con il Gra, lambendo i popolosi quartieri di Labaro e Prima Porta, che adesso saranno ancora più tagliati fuori rispetto a prima". Così in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini. "Non è un segreto – prosegue – che spesso sono proprio i cittadini delle zone popolari e delle borgate ad avere minori disponibilità economiche, ebbene sono proprio quelli che ora faticheranno di più a rottamare un veicolo vecchio per acquistare un'auto nuova e rientrare così nelle categorie consentite. Così facendo – spiega ancora il consigliere – il sindaco Gualtieri, scimmiottando i provvedimenti dell'altro sindaco 'radical chic' per eccellenza, Beppe Sala a Milano, ha di fatto isolato ancora di più una certa fascia della popolazione e del territorio, a fronte di una situazione dei mezzi pubblici imbarazzante. È cosa nota che oramai il Pd raccoglie alti consensi praticamente solo nelle zone benestanti del centro di Roma, ma, a maggior ragione dopo gli effetti economici di una pandemia e del caro bollette – conclude Giannini – non si può far pagare agli abitanti delle periferie capitoline il costo della retorica 'green' tanto cara a questa sinistra".

Celli: "Oggi il via libera dall'Assemblea". 300 mila euro a fondo perduto

Contributi agli impianti sportivi

"L'Assemblea capitolina, con voto unanime, ha dato il via libera ad un contributo di 300 mila euro a fondo perduto destinato ai gestori degli impianti sportivi dipartimentali e municipali di Roma Capitale. Abbiamo presentato ed approvato un atto con il quale diamo ristoro ai concessionari che, dopo le conseguenze della pandemia, sono oggi alle prese anche con la crisi energetica e l'aumento delle bollette. Svolgono e garantiscono un servizio pubblico prezioso e imprescindibile su tutto il territorio romano. Ed è quindi nostro dovere sostenere, anche con questi provvedimenti, il mondo dello sport, un settore vitale e centrale per la città. Soddisfazione, dunque, per questo risultato, frutto di un nostro lavoro di squadra. Ringrazio l'assessore allo sport Alessandro Onorato e tutti i colleghi consiglieri che con grande sensibilità e attenzione hanno votato una delibera che, proseguendo quanto già fatto con la n. 81 del 2021, ci permette di dare una risposta concreta e responsabile al difficile momento che stanno attraversando tante strutture sportive". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, cofirmataria della proposta di delibera.

Le Iene, stasera interessanti novità sul 'caso David Rossi' che riaccendono le speranze della figlia Carolina

Stasera, martedì 15 novembre, in prima serata su Italia 1, appuntamento con "Le Iene", condotto da Belèn Rodriguez e Teo Mammucari. Ad accompagnarli sul palco anche la presenza comica dei due comici Max Angioni ed Eleazaro Rossi. Nella puntata, il servizio di Antonino Monteleone e Marco Occhipinti sul caso David Rossi, il manager del Monte dei Paschi di Siena precipitato dalla finestra del suo ufficio, il 6 marzo del 2013, nel bel mezzo di una bufera mediatica, finanziaria e giudiziaria. L'inchiesta, evidenziando elementi mai trasmessi in tv, approfondisce sia la nuova indagine aperta dalla Procura di Genova che vedrebbe indagati per «falso aggravato» i tre pubblici ministeri che per primi arrivarono nell'ufficio del manager sia le possibili incongruenze rilevate nelle immagini dell'ufficio del manager. In particolare, si pone attenzione sul ritrovamento dei presunti bigliettini di addio di David rivolti a sua moglie, strappati e rinvenuti nel cestino, segno, secondo la famiglia, che il manager non avesse intenzione di suicidarsi. A quasi dieci anni dalla vicenda i magistrati che si occuparono del fascicolo devono ora rispondere alle domande dei colleghi liguri – competenti sulla condotta dei magistrati di Siena – su quanto avvenne quella notte. Si apprende che i PM Nicola Marini, Aldo Natalini e Antonino Nastasi sono invitati per essere sentiti in merito alle contestazioni sulla mancata verbalizzazione della perquisizione, sull'ispezione informatica e sul sequestro dell'ufficio di David Rossi. Le nuove indagini sarebbero nate a seguito delle dichiarazioni dell'ex comandante provinciale dei carabinieri di Siena, Pasquale Aglieco, che davanti alla Commissione d'inchiesta aveva dichiarato che PM e carabinieri avrebbero agito nell'ufficio di Rossi senza tutte le cautele del caso, spostando oggetti sulla scrivania, toccando il mouse, aprendo e chiudendo la finestra, frugando e svuotando il cestino sulla scrivania, tutto senza indossare i guanti e prima dell'arrivo della polizia scientifica, avvenuto solo a mezzanotte inoltrata. Sul ritrovamento dei bigliettini più volte la trasmissione si è chiesta se ci fosse potuto essere un eventuale inquinamento della scena, dopo aver notato molte incongruenze tra il primo video che fu girato dal poliziotto entrato nell'ufficio del manager quella sera e le foto scattate dalla polizia scientifica, arrivata qualche ora dopo per fare i rilievi. Se prima si nota un libro dalla copertina viola sulla scrivania di vetro, nelle immagini della scientifica quel libro è sparito. E, a quanto afferma (durante la sua audizione in Commissione d'inchiesta, ndr.) l'agente della polizia scientifica Federica Romano intervenuta quella notte, quel libro sarebbe stato portato via sotto il braccio da uno dei tre magistrati intervenuti. Nel servizio in onda stasera anche le parole di Carolina Orlandi, figlia della vedova di David Rossi, che, ai microfoni di Monteleone, commenta le ultime novità e dichiara: "...Ci tengo a chiarire una cosa, noi non siamo contro l'Istituzione Giustizia, noi siamo a fianco della Giustizia, ma quella che funziona, quella che non guarda in faccia nessuno per perseguire la verità, che non ha paura di pestare i piedi sbagliati ed è proprio questa giustizia che in noi oggi ha riacceso la speranza." Ideatore de "Le Iene" e capo-progetto è Davide Parenti. In regia Antonio Monti. Il programma può essere seguito in streaming, anche all'estero, su www.iene.it.

Stasera a Belve l'annuncio del suo addio alla carriera di pornoattore

Porno: si ritira Rocco Siffredi

Prima dell'intervista rilasciata alla Fagnani, che andrà in onda stasera nel programma "Belve" in onda su Rai 2, in cui annuncerà di aver lasciato la carriera di attore hard, Rocco Siffredi ha dichiara in esclusiva al magazine MOW (mowmag.com): "Il porno è la mia vita, ma l'ho detto tante volte... e che ti devo dire... boh: ce la farò? Che sia questa, la volta buona?" Il magazine lifestyle di AM Network ha raccolto una confidenza del celebre pornodivo, circa l'attività attoriale a Budapest, in Ungheria: "Ho tolto tutto l'ambaradan: tutto, tutto, tutto dall'ufficio dove facevo i casting – racconta il celebre pornodivo, classe 1964 – l'ho tolto apposta. Così da non aver voglia di tornare a girare".

Soldi e regali per acquisire un'immagine di paese moderno dove investire

Qatar 2022, i Mondiali degli affari'

Intanto, la scoperta che i supporter brasiliani ed argentini ritratti festanti nella capitale del Paese, Doha, altro non erano che 'figuranti' asiatici, pagati – poco – per dare idea di una grande festa, che nessuno voleva perdersi. Dal canto loro le autorità locali hanno invece spiegato che qui, soprattutto la popolazione indiana, è molto nutrita e che, essendo tifosi di Messi, in molti hanno deciso di schierarsi per l'Argentina. Poi, come scrive oggi anche il Guardian, molti tifosi sono stati 'convocati' così da rappresentare, in virtù della loro presenza, il valore aggiunto al torneo che inizierà domenica prossima. Nello specifico, spiega il Guardian, molti tifosi dell'Inghilterra e del Galles (almeno un centinaio), sono stati invitati garantendo loro il soggiorno pagato, ed i biglietti gratis, compresa la spettacolare cerimonia d'apertura. Una sorta di vero e proprio 'contratto' (per altro giustamente invidiato da molti), che prevede la permanenza nle paese per almeno 14 giorni, e la garanzia di essere disponibili in presenza, anche ai vari eventi collaterali legati alla competizione sportiva. 'Opportunità' concesse anche ai supporter olandesi, come riporta l'emittente olandese NOS, i quali, a garanzia dei servizi loro offerti, in cambio debbono impegnarsi a promuovere con contenuti positivi il torneo (segnalando allo stesso tempo i post critici). Tuttavia, quello che davvero lascia senza parole, è il totale 'disinteresse' della Ue rispetto ad un evento così importante, capace di smuovere montagne di miliardi di euro. E preoccupa anche la 'raccomandazione' giunta a quanti (tra tifosi, giornalisti, e calciatori stessi), 'invitati' tutto compreso loro raccomandato: evitare critiche al paese e, soprattutto, non improntare discussioni sul sistema di vita sociale interno dove, ancora oggi, i diritti umani e civili non brillano certo per civiltà. Insomma, i Mondiali come una sorta di vetrina, per promuovere l'immagine di un paese che cerca di incalzare il business oggi in mano a Dubai...

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 15 novembre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 18 ottobre 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto.

Lotto martedì 15 novembre 2022

BARI 62 – 37 – 13 – 74 – 54
CAGLIARI 24 – 35 – 45 – 23 – 48
FIRENZE 80 – 31 – 64 – 44 – 16
GENOVA 56 – 78 – 32 – 90 – 2
MILANO 22 – 47 – 60 – 40 – 89
NAPOLI 8 – 15 – 19 – 57 – 27
PALERMO 62 – 80 – 39 – 83 – 82
ROMA 40 – 77 – 56 – 50 – 54
TORINO 84 – 43 – 89 – 22 – 16
VENEZIA 11 – 1 – 68 – 16 – 31
NAZIONALE 26 – 72 – 77 – 66 – 45

SuperEnalotto, estrazione martedì 15 novembre 2022

Numeri vincenti 13 – 21 – 23 – 33 – 48 – 86
Numero Jolly: 28
SuperStar: 1

10eLotto, estrazione martedì 15 novembre 2022

Numeri estratti: 1 – 8 – 11 – 13 – 15 – 22 – 24 – 31 – 35 – 37 – 40 – 43 – 45 – 47 – 56 – 62 – 77 – 78 – 80 – 84
Numero Oro: 62
Doppio Oro: 62 – 37

10eLotto Extra, estrazione martedì 15 novembre 2022

Numeri estratti: 16 – 19 – 23 – 32 – 39 – 44 – 50 – 57 – 60 – 64 – 68 – 74 – 83 – 89 – 90

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Torino

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 15 novembre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Torino, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera:

42-CAFFE'
44-PRIGIONE
27-SCALA
38-PIGNA
4-MAIALE

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 15 novembre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 26 – 34 – 36 – 46 – 51. Numeri Extra: 3 – 21 – 25 – 38 – 39. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 15 novembre 2022. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e duecentomila euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti nella sera di oggi, martedì 15novembre 2022: 4 – 20 – 21 – 29 – 34

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators